

LE ATTIVITA' DEL CE.PA.M.

A Marcello Giovannone il premio Pavese di scultura

di Clizia Orlando

Una significativa rivisitazione plastica dell'opera pavesiana è stata presentata nell'ambito della XIV edizione del premio nazionale dedicato allo scrittore di Santo Stefano Belbo. L'iniziativa, coordinata da Luigi Gatti e Massimo Parodi, rispettivamente presidente Cepam e vicepresidente,



raccoglie ogni anno ampi consensi da parte degli artisti, che indagano l'opera di Pavese estrapolandone nuovi stimoli, in un felice connubio tra letteratura e arte. Gli scultori che hanno partecipato alla rassegna sono stati una cinquantina, come sempre, provenienti da diverse regioni italiane e da diversi paesi stranieri, a testimonianza di come la poetica di Pavese continui a destare interesse non solo in ambito letterario, ma anche artistico, dove nelle diversificate accezioni di stile gli autori producono ripercorrono luoghi, miti e personaggi

ha consegnato il riconoscimento accompagnato dalla seguente motivazione: "I volti idealmente sospesi nello spazio risultano tuttavia imprigionati in una struttura geometrica, metafora di condizionamento sociale". Il secondo premio è



stato assegnato a Gabriel Fekete, di Milano, per l'opera "Gisella", in cui lo scultore ha dimostrato di saper cogliere con efficace sinuosità plastica l'essenzialità primitiva, profondamente spontanea e vera, di questa figura, che gioca un ruolo di mitico riferimento nel rito arcaico che tristemente si consuma in "Paesi tuoi". Nel commentare la scultura la giuria si è così espressa: "Rivelando l'armonia del modellato, che prende avvio da una forma classica, l'autore esprime sottili emozioni femminili, rintracciabili nella poetica pavesiana".

Con intenzioni di dichiarata vocazione astratta il novarese Mario Milanino ha ottenuto il terzo premio, con un lavoro in cui si esprime il particolare amore per la poesia dei materiali giocato sulla definizione di un melodico impianto ritmico della composizione.

Con intenzioni di dichiarata vocazione astratta il novarese Mario Milanino ha ottenuto il terzo premio, con un lavoro in cui si esprime il particolare amore per la poesia dei materiali giocato sulla definizione di un melodico impianto ritmico della composizione.



Maria Luisa Ritorno premiata da Angelo Mistrangelo

Dong Lee Hyun premiata da Adelino Icardi e Luigino Icardi



Dong Lee Hyun premiata da Adelino Icardi e Luigino Icardi

Alberto Ricordo premiata da Adriano Icardi



Alberto Ricordo premiata da Adriano Icardi

L'opera presentata, dal titolo "Condizione spazio temporale", ha avuto il seguente commento da parte della giuria: "Il sensibile utilizzo dei materiali



Marcello Giovannone premiata da Giuseppe Artuffo e Massimo Fiorio

pavesiani.

La suggestione della continua ricerca della propria identità determinata dallo



Gabriel Fekete premiata da Luigino Icardi

torinese Marcello Giovannone per l'opera "Identità rubate", che si è aggiudicato il primo premio. La giuria composta da Angelo Mistrangelo, critico d'arte e giornalista, presidente; Gian Giorgio Massara, critico e storico dell'arte, Clizia Orlando, critico d'arte e giornalista, segretaria e Massimo Parodi vicepresidente Cepam



Mario Milanino premiata da A. Icardi

torinese Marcello Giovannone per l'opera "Identità rubate", che si è aggiudicato il primo premio. La giuria composta da Angelo Mistrangelo, critico d'arte e giornalista, presidente; Gian Giorgio Massara, critico e storico dell'arte, Clizia Orlando, critico d'arte e giornalista, segretaria e Massimo Parodi vicepresidente Cepam

approda a una lirica correlazione tra l'identità dell'opera e la situazione dello spazio".

Le riflessioni plastiche di Maria Luisa Ritorno, di Milano, frutto di un lungo e rigoroso percorso di ricerca



Alexander Devyatkin premiato da Rosetta Molinaris

bella ballerina) con la motivazione: "La musicalità della forma si concretizza nell'atmosfera, secondo un piacevole accordo di volumi".

Diversi gli artisti stranieri che hanno ricevuto targhe



Carla Folco premiata da Massimo Parodi

segnalazioni. A Lee Dong Hyun, della Corea del Sud, è stata assegnata la targa "Provincia di Cuneo" per l'opera "Accordo" con la motivazione: "Il fluire armonico delle linee scandisce una rigorosa forma astratta". La targa "Provincia di Alessandria" è stata consegnata all'alessandrino Riccardo Alberto che ha esposto l'opera "Morbidity immaginate" la consegna della targa è stata accompagnata dal seguente giudizio: "Un equilibrato



Shin Ae Park premiata da Luigi Gatti

ascensionale si concretizza in coinvolgente sintonia con la materia". Uno scultore russo, Alexander Devyatkin, ha ricevuto la targa "Comune di Santo Stefano Belbo" per l'opera intitolata a "Cesare Pavese" con la seguente motivazione: "Nel sessantesimo anniversario della scomparsa di Cesare Pavese l'autore russo lo ricorda riprendendone l'immagine in modo accademico". La particolare



Giancarlo Laurenti premiato da Gian Giorgio Massara

sensibilità nell'esprimere gli umori del paesaggio di

Langa ha giustificato la decisione della giuria di consegnare a Folco Carla, di Savona, la targa "Presidente CEPAM" per l'opera "Terre di Langa", con la seguente

motivazione "L'interpretazione dei profili di Langa è resa nell'arte della ceramica con particolare sensibilità cromatica e di modellati".

Ancora nella rosa dei premiati una coreana, Park Shin Ae, a cui è stata assegnata la targa "Fondazione Cesare Pavese" per l'opera "Lettera" e la seguente motivazione "Il segno diviene lettera di un particolare alfabeto che si trasforma in un linguaggio proprio della storia dell'uomo".

Il presidente della giuria Angelo Mistrangelo ha poi consegnato le targhe "Museo Casa Natale" a Laurenti Giancarlo, di Carignano (TO), per l'opera "Per non dimenticare", Seo Yun-Jung, Corea del Sud, per "Idea bianca II", Min

Kyoung Uk, Corea del Sud, per "Connessione". Le targhe "Le Colline di Pavese" sono state date a: Dimitrova Sonja, Kochani (Macedonia) per "La famiglia", Bogdanov

Aleksandar, Vinica (Macedonia), per "Fame di bellezza", Scavino Maria Adelaide, Vigone (TO), per "La bicicletta parlante".

La giuria ha riservato una menzione speciale alla lodigiana Gabrielli Ersilietta per il costante impegno di ricerca sviluppato nella risoluzione del modellato e l'assidua presenza alle diverse edizioni del



Kyoung Uk Min premiato da Clizia Orlando



Il papà di Sonja Dimitrova ritira dalle mani di Massimo Ghiotti il premio per la figlia



Aleksandar Bogdanov premiato da Lorenzo Fornaca



Anna Virando ritira dalle mani di Marco De Vecchi e Peter Mazzoglio il premio per Maria Adelaide Scavino

premio. L'artista ha quest'anno presentato l'opera "patrimonio" intitolata "...e fa piacere posarci l'occhio e saperci i nidi" (da La luna e i falò).

La cerimonia di premiazione si è chiusa con la segnalazione da parte della giuria delle opere di Cecchin Sabrina, Lavagna (GE) "Pioggia lunare", Tardito Laura, Spigno Monferrato (AL) "La luna e i falò", Salcio Remo, Castino (CN), "Luna d'agosto", Boscolo Livio, Callianetto (AT), "L'amore".

Nel corso della manifestazione è stato presentato il volume "Monferrato splendido



Marco de Vecchi e l'editore Lorenzo Fornaca presentano il volume "Monferrato splendido patrimonio"

Canterò di Santo Stefano Belbo. Erano presenti: Lorenzo Fornaca, Marco De Vecchi e Peter Mazzoglio. L'importante iniziativa artistica è stata promossa ed organizzata dal CEPAM (Centro Pavese Museo Casa Natale) con il Patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo, del Comune di Santo Stefano Belbo e dalla Fondazione Cesare Pavese. Sponsor ufficiale la Ditta Vinicola